

ORIGINALE



Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE

N° 28

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI COMUNALI

L'anno 2017, addì 21, del mese di **Febbraio**, alle ore 11.00, in Rivalta di Torino nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
MARINARI Mauro	Sindaco	SI
VITTORI Maria Rita	Vice Sindaco	SI
DE MASI Gianna	Assessore	SI
FANTONI Roberto	Assessore	SI
LAVAGNO Marilena	Assessore	SI
GALLO LUCIA	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale IMBIMBO dott.ssa Iris.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, c. 17 della Legge 06/11/2012, n. 190, secondo il quale “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dalla CIVIT con deliberazione n. 72 del 11/11/2013, che dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019, approvato con propria deliberazione n. 12 del 31/01/2017 (P.T.P.C.);

Dato atto che:

- l'allegato 1 al PNA 2013 al paragrafo B.14 “Patti di integrità” dà la seguente definizione:
“I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti”;
- l'AVCP già nel 2012 con determinazione n. 4 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione si precisa che *“mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Consig. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)”;*

Considerato che:

- questa Amministrazione, come dichiarato al Paragrafo 2.1.3 del P.T.P.C. intende attivare tutti i possibili strumenti amministrativi ed organizzativi per potenziare il contrasto delle varie forme di illegalità;

- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, dott.ssa Iris Imbimbo, ha elaborato l'allegato "Piano di integrità", composto di n. 5 articoli;
- il Patto, una volta approvato, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa Amministrazione;

Visto l'allegato Patto di Integrità e ritenuto meritevole di approvazione;

Viste le normative vigenti in materia.

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di approvare il "Patto di integrità", composto da n. 5 articoli, che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale.
3. Di sottoporre ai concorrenti di ogni gara ed affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa Amministrazione, il Patto di cui al punto precedente.

Con successiva, distinta ed unanime votazione resa in forma palese, delibera di rendere la presente, per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

* * *



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **32**

Ufficio Proponente: **Segretario Generale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI COMUNALI**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/02/2017

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 21/02/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
MARINARI Mauro

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO dott.ssa Iris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 24/02/2017 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. n. 267/2000.

Rivalta di Torino, 24/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO dott.ssa Iris

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/02/2017 , ai sensi dell'art. 134 del TUEL – D.lgs. 267/2000, in quanto:

X resa immediatamente eseguibile,

O sono trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Rivalta di Torino, 24/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
IMBIMBO dott.ssa Iris